



**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE DI
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Via Savoia, 82 00198 Roma
telefono +39.06.85357425
numero fax +39.06.85302540
info@fondopegaso.it
fondopegaso.it

Informativa prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione circa la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili e le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e sugli effetti negativi per la sostenibilità

PEGASO considera le tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario (di seguito congiuntamente: "ESG"), importanti per realizzare i propri obiettivi a lungo termine e parti integranti della propria struttura valoriale e delle proprie politiche operative e di investimento.

PEGASO in particolare ritiene che i rischi di sostenibilità¹ possano influenzare l'andamento degli investimenti e adotta pertanto una politica attiva di integrazione di tali rischi nei processi decisionali relativi agli investimenti.

PEGASO in particolare si è dotato di una specifica Politica di Sostenibilità approvata a gennaio 2021 (disponibile sul sito web www.fondopegaso.it) - al cui dettaglio si rinvia - nella quale ha definito le linee guida con cui i fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario sono integrati nella strategia e nei processi decisionali degli investimenti del Fondo.

PEGASO, come specificato all'interno delle *Comunicazioni al pubblico ai sensi degli artt. 4 e 5 della Delibera Covip del 02/12/2020 ("Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei Fondi Pensione")*, disponibili sul proprio sito web, affida la gestione delle risorse ad intermediari professionali ("gestori") - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) - stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione ("accordi di gestione"), le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, strutture commissionali, coerenti con gli obiettivi ed i criteri della politica di investimento individuati per ciascun comparto, ovvero procede - per una quota comunque limitata del patrimonio - all'investimento diretto in Fondi di Investimento Alternativi ("FIA") compatibili con la propria politica di investimento.

Ai sensi della propria Politica di Sostenibilità, PEGASO applica anzitutto criteri ESG nel processo di selezione dei gestori richiedendo, tra l'altro, a questi di: essere firmatari dei principi per l'investimento responsabile ("PRI") dell'ONU (a cui PEGASO aderisce dal 2014), adottare politiche di investimento

¹ Ai sensi dell'art. 2 comma 22 del Regolamento UE 2019/2099, per rischio di sostenibilità si intende "un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento".

responsabile, aver formalizzato una politica di impegno ed essere disponibili a supportare PEGASO nel suo percorso di sostenibilità.

Gli accordi di gestione prevedono inoltre, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, di considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica valutazione e scelta degli investimenti azionari e obbligazionari societari impiegando un approccio attivo e di selezione positiva, per ciascun gestore i criteri ESG utilizzati nella gestione delle risorse sono stati definiti in uno specifico documento allegato alle convenzioni di gestione.

Nell'ambito degli investimenti diretti in FIA, PEGASO ha altresì attribuito rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, prevista dalla Politica di Sostenibilità, è definita anche all'interno della Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni della Direttiva Europea 2016/2341 (IORP II). PEGASO infatti monitora i rischi che potrebbero derivare da eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance e determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti.

In linea con le modalità previste dalla propria Politica di Sostenibilità, PEGASO svolge verifiche periodiche sull'attività di investimento responsabile e sul profilo ESG dei portafogli affidati in gestione, sia autonomamente (avvalendosi di un database ESG specializzato), sia sulla base del reporting ESG proprietario che ciascun gestore è tenuto a rilasciare (e che rientra tra gli elementi di valutazione degli stessi).

Pur monitorando i rischi di sostenibilità, PEGASO allo stato attuale non ha perfezionato la definizione di una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, avvalendosi della facoltà

prevista al comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, anche in attesa del pieno completamento del processo normativo volto alla definizione degli indicatori rilevanti in materia di principali effetti negativi sui fattori ESG.

Una volta entrate in vigore le norme tecniche di regolamentazione (cd. "*Regulatory Technical Standards*"), PEGASO si riserva di valutare - in linea con tali indicazioni e tenuto conto degli obiettivi di sostenibilità individuati nella propria Politica di Sostenibilità - l'opportunità di completare, anche di concerto con i propri gestori di attivi, il proprio sistema di monitoraggio, integrando la valutazione degli eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento assunte da questi sui fattori di sostenibilità.

PEGASO nell'ottica di una sana e prudente gestione tiene inoltre conto dei rischi di sostenibilità nella definizione della propria politica di remunerazione, i cui elementi essenziali, coerentemente con quanto disciplinato dal comma 4 dell'art. 5-octies del d. lgs. n. 252/2005 e con quanto ulteriormente specificato dalla Deliberazione Covip del 29 luglio 2020, sono contenuti nel Documento sul sistema di governo che è stato pubblicato in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Si ricorda infine che, in quanto firmatario dei PRI dell'ONU PEGASO è attivamente impegnato non solo a integrare le tematiche ESG nelle analisi e nei processi nei processi decisionali riguardanti gli investimenti (Principio 1) ma anche a comunicare la propria attività e i progressi compiuti nell'applicazione dei principi (Principio 6). PEGASO rende perciò disponibili pubblicamente nell'apposita sezione della pagina web del Fondo dedicata alla sostenibilità (<https://fondopegaso.it/La-sostenibilita-di-pegaso/>) le informazioni relative alle politiche adottate, alle attività svolte e ai progressi in termini di sostenibilità, incluso il *Transparency Report* redatto ogni anno come firmatario dei PRI dell'ONU.